

Mittente	Farnese Ottavio	Destinatario	Del Monte Giovanni Maria; Cervini degli Spannocchi Marcello
Data	7/10/1547	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Parma	Luogo arrivo	[Bologna]
Incipit	Alla delli VI di Vostre Signorie Reverendissime non occorre molta risposta		
Contenuto	In risposta alla lettera del 6 [ottobre 1547], inviata dai legati pontifici al Concilio di Trento, Giovanni Maria Del Monte [futuro papa Giulio III] e Marcello Cervini degli Spannocchi [futuro papa Marcello II], il duca Ottavio Farnese scrive che questi potranno disporre dei duecento fanti come meglio riterranno. Farnese puntualizza di non aver aggiornato i legati sul colloquio avuto con "Figherola" [Juan de Figueroa], perché è stato poco rilevante [la notizia era stata infatti riportata da Giovanni Morone, vedi la lettera: "Doppo le nostre di hieri, è passato di qua hoggi uno Figarolo"]. Aggiunge che Sforza Pallavicino è giunto ad Augusta il 27 [settembre], ma che ancora non è riuscito a incontrare "Sua Maestà" [Carlo V], che si trova in Baviera per la caccia [sull'allontanamento dell'imperatore vedi le lettere "Il nostro messer Matthia dalle Poste venne hiermattina da Parma" e ancora "Doppo le nostre di hieri, è passato di qua hoggi uno Figarolo"]. Il duca ha sollecitato nuovamente "monsignor Ragusa" [Giovanni Angelo Medici, futuro Pio IV, arcivescovo di Ragusa di Dalmazia dal 1545-1553 e governatore di Bologna] affinché si rechi presto a Parma. Si attende il ritorno di "messer Salvatore" [Pacino, consigliere di Pier Luigi Farnese, il quale era stato inviato da Carlo V prima della congiura per evitare lo scontro], che dovrebbe portare un accordo [sulla disputa del ducato di Parma e Piacenza]. [Il presente documento è una copia parziale di una lettera del duca Ottavio Farnese ai legati, e da questi inviata a Giovanni Della Casa, da Bologna, l'8 ottobre 1547 allegata alla lettera: "Havemo di questa settimana scritto due volti [sic] a Vostra Signoria Reverenda". La copia è esemplata da Trifone Benci, segretario del Concilio (vedi Irene Tani, Nuove riflessioni sul codice Vat. lat. 14830, in c.s.)].		
Fonte	Giovanni Della Casa, Corrispondenza con i legati al Concilio di Trento, edizione e commento a cura di Monica Marchi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2020, pp. 196-197 (nr. 113)		
Compilatore	Tani Irene		